

*Vito SARACINO*  
*Dottore Commercialista*  
*Revisore Contabile*

## **AGEVOLAZIONI FINANZIARIE PER ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI "NUOVA SABATINI"**

a cura del Dott. Vito SARACINO - Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Bitonto (BA)

Di seguito vengono riportati i dettagli definiti dalla Circolare 10 febbraio 2014, n. 4567, emanata dal MI.S.E. avente ad oggetto "Termini e modalità di presentazione delle domande per la concessione e l'erogazione del contributo di cui all'articolo 6 del decreto interministeriale 27 novembre 2013, recante la disciplina dei finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di piccole e medie imprese".

La domanda di agevolazione, da utilizzare anche per la richiesta di finanziamento, in bollo tranne nei casi di domande appartenenti ai settori agricoli e della pesca, deve essere compilata dall'impresa in formato elettronico e, unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente necessaria, deve essere, pena l'invalidità, sottoscritta mediante firma digitale e presentata, esclusivamente attraverso l'invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi di PEC delle banche/intermediari finanziari aderenti alle convenzioni, con i quali l'impresa successivamente dovrà prendere contatto per definire le modalità del finanziamento.

Ciascuna banca o intermediario finanziario, verificata la regolarità formale e la completezza della documentazione presentata dall'impresa richiedente, nonché la sussistenza dei requisiti di natura soggettiva relativi alla dimensione di impresa, trasmette a Cassa Depositi e Prestiti, una sola volta su base mensile, ai fini della prenotazione del contributo, seguendo l'ordine cronologico di presentazione a CDP e sulla base della preventiva positiva verifica della disponibilità del plafond messo a disposizione dalla stessa, secondo quanto previsto dalle convenzioni.

### **SOGGETTI INTERESSATI**

Possono richiedere i contributi le micro, piccole e medie imprese (impresa con meno di 250 addetti, il cui fatturato non supera i 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio non supera i 43 milioni di euro, compresi eventuali rapporti di associazione o collegamento con altre imprese) operanti in tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca.

### **Imprese e settori esclusi**

Non possono richiedere la agevolazioni:

- i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- i soggetti che si trovano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento della Commissione Europea 800/2008.

Non sono inoltre ammesse alle agevolazioni le imprese operanti nei seguenti settori:

- industria carboniera;
- attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007);
- fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari.

### **MISURA DELL'AGEVOLAZIONE**

Il contributo concedibile è pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati al tasso del 2,75 (duevirgolasettantacinque) per cento su un piano convenzionale di ammortamento, con rate

*Vito SARACINO*  
*Dottore Commercialista*  
*Revisore Contabile*

semestrali e della durata di cinque anni, di importo corrispondente al finanziamento

Il finanziamento può avere una durata massima di cinque anni, comprensivo di un periodo di preammortamento non superiore a 12 mesi, e un importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di Euro. Il finanziamento può coprire fino al 100% per cento degli investimenti.

**SPESE AMMISSIBILI**

Le spese ammissibili riguardano l'acquisto o l'acquisizione in leasing di macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali, classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del codice civile. Risultano pertanto escluse, come previsto dall'articolo 5 del decreto, le spese relative a "terreni e fabbricati" e "immobilizzazioni in corso e acconti".

gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data della domanda di accesso al contributo

L'erogazione del contributo è subordinata al completamento dell'investimento, entro il periodo di preammortamento o di prelocazione della durata massima di 12 mesi dalla data di stipula del finanziamento. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuta ultimazione dell'investimento, prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto, deve essere resa dall'impresa entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'investimento e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa

Le richieste di erogazione relative all'ultima quota di contributo devono essere inoltre corredate di un'attestazione della banca/intermediario finanziario con cui l'impresa ha stipulato il finanziamento relativa al completamento del rimborso del finanziamento stesso.

**GARANZIE SUI FINANZIAMENTI**

Sui finanziamenti la Banca, per conto dell'impresa, può richiedere l'intervento del Fondo di garanzia (legge 662/96) che prevede condizioni di vantaggio per le operazioni agevolate con la Nuova Sabatini: la garanzia copre fino all'80% dell'importo per tutte le operazioni, indipendentemente dalla loro durata.

**VINCOLI**

Qualora l'impresa alieni, ceda o distrugga dall'uso produttivo i beni oggetto dell'investimento nei 3 anni successivi alla data di completamento dell'investimento stesso il beneficiario dovrà trasmettere tempestiva comunicazione al Ministero, che procederà alla revoca del relativo contributo.

Dott. Vito SARACINO  
Dottore Commercialista in Bitonto (BA)  
[info@studiosaracino.it](mailto:info@studiosaracino.it)  
[www.studiosaracino.it](http://www.studiosaracino.it)